Post to Pdf

Thailandia: chiusi i conti di cittadiniinnocenti per operazione anti-truffa. Ora preferiscono i contantiaa

Una vasta operazione anti-truffa delle autoritàthailandesi ha portato alla chiusura improvvisa deiconti correnti di migliaia di cittadini estranei allemacchinazioni. Il caso ha generato l'effettocollaterale del timore diffuso nella popolazione e delritiro dei soldi dai conti ancora aperti. Ora ithailandesi non si fidano più dei pagamentielettronici e preferiscono il contante.

Truffe online in aumento vertiginoso

La Banca di Thailandia (BoT) è impegnata nelcontrasto alle truffe digitali, che sono costate alPaese qualcosa come 98 miliardi di baht in un soloanno. Dal 2022 ci sono state più di un milione didenunce di frodi online alla polizia. Questo genere dicrimini si è diffuso come effetto involontario dellarapida adozione da parte di Bangkok della dellafinanza digitale, il sistema PromptPay, oggi usato dapiù del 70% dei thailandesi.

Il governatore della BoT Sethaput Suthiwartnarueput ha illustrato i dettagli delle operazioni in atto. Il grosso problema sono le tempistiche: i truffatorisono capaci di appropriarsi in pochi minuti i fondi dai conti correnti delle vittime, mentre a queste ultimeoccorrono fino a 18 ore per avere notifica delle sottrazioni. Finora le autorità thailandesi sonoriuscite a eliminare le cosiddette "applicazioni succhiasoldi" e a intercettare oltre 2,8 milioni di contidei ricettatori. Gli strumenti che usano sono il Registro Centrale delle Frodi (CFR) che serve atracciare più rapidamente gli spostamenti di denaro sospetti, e il decreto di emergenza contro i criminidigitali che dà maggiori poteri di intervento alle autorità.

Il congelamento dei conti correnti

Due settimane fa, grazie a questi poteri di interventole autorità hanno congelato migliaia di conti correntiin una vasta azione antifrode. Purtroppo si sono vistibloccare il conto nel giro di una notte anchemoltissime persone innocenti. Oggi la Bancacentrale sta cercando di limitare e sanare i risultati negativi dei nuovi strumenti operativi della Technology Crime Suppression Division (TCSD). Sono rimasti coinvolti cittadini di tutte le categorie, dagli impiegati ai pensionati, dai privati agli imprenditori. Molti si sono pubblicamente lamentati su Internet di non poter acquistare medicinali, di non poter fare la spesa né pagare gli stipendi ai dipendenti. Si è così scatenato il panico, con la corsa a ritirare quanti più contanti possibile. I negozianti che rifiutano pagamenti elettronici e accettano solo cartamoneta.

Oggi la gente è arrabbiata e teme il ripetersi di un caso del genere. La BoT ha promesso disbloccare immediatamente i conti dei cittadini ingiustamente chiusi e di rivedere le sue pratiche. Ilproblema è che i soldi rubati possono fare anche parecchi passaggi attraverso conti diversi prima difinire nelle mani dei criminali. Quindi anche persone completamente al di fuori di questemacchinazioni possono risultare coinvolte in una delle fasi del reato. E i loro conti finiscono bloccatiin quanto associati agli imbrogli, con la loro storia bancaria per sempre macchiata da un illecito chenon hanno commesso.

La gente ora ha paura di tenere i soldi in banca

Sia i privati che i commercianti adesso hanno paura di accettare pagamenti elettronici. Vedono il rischio di ricevere somme da qualcuno che è soggetto senza sapere che costui è oggetto a indaginie di essere così associati ai suoi crimini. I giuristi thailandesi hanno bocciato le nuove pratiche delle autorità, perché violano i diritti fondamentali dei cittadini e i principi giuridici basilari. Gli avvocati mettono in guardia il sistema bancario dall'eventualità di essere denunciato a sua volta dalle persone

Developer By Post to Pdf